

FUORI PERICOLO IL BAMBINO RIVALTESE PUNTO 50 VOLTE DALLE VESPE

Il piccolo era in vacanza dai nonni in Val Maira ed è stato aggredito da uno sciame di vespe. Ha rischiato lo shock anafilattico ed è stato trasportato in elicottero al pronto soccorso. Dopo una notte in osservazione ha lasciato l'ospedale

È stato dimesso dall'ospedale Santa Croce di Cuneo il piccolo rivaltese di 10 anni che, lo scorso 14 agosto, è stato attaccato da una sciame di vespe in Val Maira. Il bambino, di casa a Rivalta, stava trascorrendo un periodo di vacanza dai nonni a Ussolo, un borgo alle porte di Prazzo, sulle montagne cuneesi. La mattina della vigilia di Ferragosto stava giocando con gli amici, ma la loro palla è finita tra le ortiche. Il bimbo è andato coraggiosamente a recuperarla, ma si è trovato circondato dalle vespe che lo hanno punto ben 50 volte. Il piccolo ha rischiato lo shock anafilattico ed è stato trasportato dall'elisoccorso del 118 all'ospedale Santa Croce con tremori e brividi, ma senza mai perdere conoscenza. Dopo una notte in osservazione è stato finalmente giudicato fuori pericolo e subito dimesso per ripartire in vacanza con i genitori.